



Decreto del Soggetto Attuatore

nominato dal Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018
(OCDPC n.558 del 15 Novembre 2018)

N. A00097 del 29/08/2019

Proposta n. 14738 del 28/08/2019

Oggetto:

O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018. – Intervento R137 – "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Gari da Cassino a S. Apollinare km 7,00". - Decreto a contrarre per l'affidamento dei lavori - CUP F33H19000550001 – CIG 7995037140 -

Estensore

GAETANO MARINO CRISTIANO

Responsabile del Procedimento

CARCIONE ANTONIO STEFANO

**Il Direttore
in qualità di Soggetto Attuatore
W. D'ERCOLE**

Oggetto: O.C.D.P.C. 558/2018 - Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018. – Intervento R137 – “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Gari da Cassino a S. Apollinare km 7,00”. - Decreto a contrarre per l'affidamento dei lavori - CUP F33H19000550001 – CIG 7995037140 -

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

**in qualità di Soggetto Attuatore Delegato ex Decreto del Commissario Straordinario n. R00041 del
03/04/2019**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n° 269, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo” all'Ing. Wanda D'Ercole;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*.

PRESO ATTO che:

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione civile l'importo di €3.000.000,00;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione civile;
- che la succitata Ordinanza n.558/2018 prevede una serie di adempimenti che attengono anche la fase preliminare ed in particolare, all'articolo 2, comma 2, dispone che per l'espletamento degli interventi di cui agli articoli 1, comma 3, e 3 comma 1 è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario Delegato;
- con Decreto Commissariale n. R00001 del 21.01.2019 è stato approvato formalmente il "*Piano degli Interventi di prima emergenza*";
- con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state approvate le *Linee guida di rendicontazione OCDPC558/2018*, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme approvate nel "*Piano degli interventi*";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019-2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 3 aprile 2019, è stato approvato il "*Piano degli Investimenti*" di cui all'art.2 comma 1 del DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Commissario Delegato R00071 del 22 maggio 2019 è stato approvato il "*Piano investimenti annualità 2019 ex art. 24 quater del Decreto Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito in Legge 17 dicembre 2018, n. 136*", impegnando l'importo complessivo di € 12.460.094,85;
- con Decreto Commissariale n. R00083 del 22 maggio 2019, ai sensi dell'art. 1 della Ordinanza 558/2018, sono state ampliate le competenze attribuite al Soggetto Attuatore/ Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Direttore Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo, nominato con il Decreto Commissariale n. R00041 del 30 gennaio 2019, per l'esecuzione di ulteriori n. 2 interventi, tra cui ricade l'intervento, identificato con codice R137 – "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Gari da Cassino a S.Apollinare km 7,00";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n.558/2018, per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

- l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 dispone all'art. 4 comma 1 che per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a molteplici disposizioni normative;
- l'art. 4 comma 3 dell'ordinanza suddetta dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:
 - - 32, 33, 34, 36, 70, 72, 73, 76 e 98, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale; la deroga all'art. 36, comma 2, lettera a), è consentita nei limiti di € 200.000,00 e quella agli articoli 76 e 98 è riferita alle tempistiche e modalità delle comunicazioni ivi previste, da esercitare in misura compatibile con le esigenze del contesto emergenziale;
 - - 40 e 52, allo scopo di ammettere mezzi di comunicazione differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono;
 - - 95, relativamente alla possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso anche al di fuori delle ipotesi previste dalla norma;
 - - 24, allo scopo di autorizzare l'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti estranei all'ente appaltante, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico - progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali;
 - - 25, 26 e 27, allo scopo di autorizzare la semplificazione e l'accelerazione della procedura concernente la valutazione dell'interesse archeologico e le fasi di verifica preventiva della progettazione e di approvazione dei relativi progetti;
 - - 157, allo scopo di consentire l'adozione di procedure semplificate e celeri per l'affidamento di incarichi di progettazione e connessi, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dalla presente ordinanza;
- all'art. 4, comma 4 della suddetta ordinanza si dispone altresì che al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure.
- il Decreto del Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario Straordinario delegato R00041 del 03/04/2019 - Pubblicato sul BURL n. 28 del 04/04/2019 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;
- con Determinazione n. G07654 del 05/07/2019 è stato nominato R.U.P. dell'“Intervento R137 – “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Gari da Cassino a S. Apollinare km 7,00”, l'Esperto Tecnico Geom. Antonio Stefano CARCIONE;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n. A00048 in data 02 agosto 2019 con il quale è stato approvato il progetto dell'intervento individuato con codice Intervento R137 – “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Gari da Cassino a S. Apollinare km 7,00” ed il relativo Quadro Economico che prevede, a fronte di un finanziamento generale di € 150.000,00, l'esecuzione dei lavori in questione di importo complessivo, Iva esclusa, pari ad € 118.050,00 compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che con il sopra citato Decreto del Soggetto Attuatore n. A00048/2019 si è stabilito:

- di prendere atto dello stato di criticità idraulica del fiume Gari, come si evince Verbale di Urgenza sottoscritto dal R.U.P. in data 22/07/2019;
- di procedere all'affidamento dei lavori in epigrafe mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii;
- di dover procedere preliminarmente alla richiesta di n° 3 preventivi ad imprese dotate di mezzi ed attrezzature idonee che hanno già eseguito lavori similari;
- di dover individuare l'operatore economico per l'esecuzione dei “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Gari da Cassino a S. Apollinare km 7,00” mediante il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 4 c. 2 dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 558/2018;
- di avvalersi delle deroghe di cui all' articolo 4, O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/218, a talune disposizioni del decreto legislativo n. 50/2016, per l'evidente necessità di eliminare il pregiudizio alla pubblica incolumità;
- di disporre l'esecuzione del contratto, in via d'urgenza ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate, e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art.80 del D.lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti di cui all'art. 83, comma 1 del vigente Codice, prima di dette verifiche positive non sarà, comunque, possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

CONSIDERATO che con note PEC nn. 0001104, 001102 e 001116 in data 02/08/2019 sono stati invitati a presentare preventivo-offerta rispettivamente i seguenti 3 operatori economici:

1)	VIMA S.R.L.	CF e P.IVA 02310650591
2)	COGEDIS S.R.L.	CF e P.IVA 02190290607
3)	P.A. COSTRUZIONI GENERALI SRL	CF e P.IVA 02285170599

CONSIDERATO che entro il termine stabilito per la presentazione dei preventivi-offerta del 09/08/2019 ore 11:00, sono pervenute n. 3 offerte per la partecipazione alla gara in oggetto:

1)	VIMA S.R.L.	€. 83.257,72 pari ad un ribasso del 28,04%
2)	COGEDIS S.R.L.	€. 85.733,70 pari ad un ribasso 25,90%
3)	P.A. COSTRUZIONI GENERALI SRL	€. 65.757,36 pari ad un ribasso del 27,580%

PRESO ATTO che in occasione della seduta pubblica del 09/08/2019 è stato redatto il verbale di gara (preventivo-offerto) che riporta:

- la proposta di aggiudicazione dei lavori di che trattasi a favore dell'impresa VIMA S.R.L., che ha presentato un preventivo-offerta con un ribasso del 28,04%; da cui il seguente elenco dei preventivi-offerta:

1)	VIMA S.R.L.	€ 83.257,72 pari ad un ribasso del 28,04%
2)	COGEDIS S.R.L.	€ 85.733,70 pari ad un ribasso 25,90%
3)	P.A. COSTRUZIONI GENERALI SRL	€ 65.757,36 pari ad un ribasso del 27,580%

PRESO ATTO che per effetto del preventivo-offerta dell'impresa VIMA S.R.L., codice fiscale e partita IVA 02310630591, con sede legale in via Aracoeli, 24 – comune di Spigno Saturnia (LT) - cap 04020 - codice creditore 123724, l'intervento individuato con codice Intervento R137 – “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Gari da Cassino a S. Apollinare km 7,00” , risultano proposti in aggiudicazione per l'importo del preventivo-offerta di € 83.257,72 per lavori al netto del ribasso d'asta del 28,04% oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che sono state attivate in data 09/08/2019 dal RUP le procedure per la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, ai sensi degli art. 32 e 33 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto delle deroghe e dei successivi riscontri positivi da parte delle Autorità preposte, si può procedere all'aggiudicazione definitiva in conformità con il dettato di cui all'art. 32, co.7 del D.Lgs.50/2016 e alla stipula del contratto, fatte salve le condizioni in deroga previste dal “O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 all'art. 4, comma 3 dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

CONSIDERATO CHE le verifiche espletate dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 presso il Tribunale Fallimentare, l'Agenzia delle Entrate, la Procura della Repubblica sull'aggiudicatario, non hanno evidenziato cause e/o motivi di esclusione dalla procedura d'appalto e che, pertanto non esistono ragioni ostative alla stipula del contratto con la Società VIMA S.R.L.;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle procedure poste in essere dal RUP;

RITENUTO, pertanto, di approvare integralmente l'operato del RUP e, alla luce delle risultanze della procedura di affidamento, riassunte nel verbale di gara (preventivo-offerta) e relativa proposta di aggiudicazione depositato agli atti dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici che, seppur non materialmente allegato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di procedere all'aggiudicazione della procedura in oggetto;

PRESO ATTO che a seguito del preventivo-offerta dell'Impresa VIMA S.R.L. per un importo di € 83.257,72 pari ad un ribasso del 28,04% sull'importo posto a base di gara, risulta un importo contrattuale pari a € 83.257,72 al netto di IVA e oneri della sicurezza;

CONSIDERATO che a seguito dell'espletamento della suddetta procedura di affidamento occorre altresì rimodulare il quadro economico approvato con Decreto del Soggetto Attuatore n. A00048 del 02/08/2019;

CONSIDERATO che per mero errore di trascrizione sul precedente decreto n. A00048 del 02/08/2019, veniva indicato un importo degli oneri della sicurezza pari a € 2.300,00 anziché € 2.350,00 riportato sul quadro economico del progetto che lo stesso decreto approvava;

RITENUTO necessario approvare il quadro economico rimodulato, a seguito dell'individuazione del contraente, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO INTERVENTO:		
------------------------------	--	--

A) LAVORI			
1a) Lavori a misura e a corpo al lordo del ribasso:	€ 115.700,00		
2a) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.350,00		
Totale a base d'appalto	€ 118.050,00	€ 118.050,00	
1) per lavori a misura e a corpo come da preventivo-offerta	€ 83.257,72		
2) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.350,00		
TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO OFFERTO del 28,04%	€ 85.607,72	€ 85.607,72	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1) per imprevisti ed eventuali pagamento su fattura per lavori in economia	€ 1.258,66		
2) affidamento incarico professionista per coordinamento sicurezza in fase di esecuzione compreso oneri escluso IVA	€ 1.803,28		
3) incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, D.Lgs. 50/2016 (1,875%)	€ 2.213,44		
4) per contribuzione ANAC	€ 30,00		
5) IVA al 22% su (A+B1+B2)	€ 19.507,33		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 24.812,71	€ 24.812,71	
TOTALE INTERVENTO (A+B)			€ 110.420,43

RITENUTO di provvedere alla pubblicazione dell'esito dell'affidamento definitivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale nella sezione bandi di gara.

RITENUTO di aggiudicare definitivamente all'impresa VIMA S.R.L. codice fiscale e partita IVA 02310630591, con sede legale in via Aracoeli, 24 – comune di Spigno Saturnia (LT) - cap 04020, l'esecuzione dei lavori sopracitati;

DECRETA

Per quanto espresso nelle premesse che sono parte integrante della presente determinazione ed in particolare alle deroghe previste al punto 2 del Decreto n. A00048 del Soggetto Attuatore in data 02/08/2019:

- di dare atto che, come si desume dal verbale di gara (preventivo-offerta) del 09/08/2019, il seguente elenco:

1)	VIMA S.R.L.	€ 83.257,72 pari ad un ribasso del 28,04%
2)	COGEDIS S.R.L.	€ 85.733,70 pari ad un ribasso 25,90%
3)	P.A. COSTRUZIONI GENERALI SRL	€ 65.757,36 pari ad un ribasso del 27,580%

- di approvare l'operato del RUP come risultante dal verbale di gara (preventivo-offerta) del 09/08/2019 richiamato in premessa;
- di approvare il verbale di gara (preventivo-offerta) del 09/08/2019 e relativa proposta di aggiudicazione, depositato agli atti dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici che, seppur non materialmente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di procedere all'aggiudicazione a favore dell'impresa VIMA S.R.L., codice fiscale e partita IVA 02310630591, con sede legale in via Aracoeli, 24 – comune di Spigno Saturnia (LT) - cap 04020 - codice creditore 123724, l'intervento individuato con codice Intervento R137 – “Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo del fiume Gari da Cassino a S. Apollinare km 7,00”, risultano proposti in aggiudicazione per l'importo del preventivo-offerta di € 83.257,72 per lavori al netto del ribasso d'asta del 28,04%, oltre oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 2.350,00;

- di procedere a seguito della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, ai sensi degli art. 32 e 33 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto delle deroghe e dei successivi riscontri positivi da parte delle Autorità preposte, alla stipula del contratto, fatte salve le condizioni in deroga previste dal "O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 all'art. 4, comma 3 dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- di approvare il quadro economico rimodulato a seguito dell'individuazione del contraente, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO INTERVENTO:			
A) LAVORI			
1a) Lavori a misura e a corpo al lordo del ribasso:	€ 115.700,00		
2a) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.350,00		
Totale a base d'appalto	€ 118.050,00	€ 118.050,00	
1) per lavori a misura e a corpo come da preventivo-offerta	€ 83.257,72		
2) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.350,00		
TOTALE LAVORI AL NETTO DEL RIBASSO OFFERTO del 28,04%	€ 85.607,72	€ 85.607,72	
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1) per imprevisti ed eventuali pagamento su fattura per lavori in economia	€ 1.258,66		
2) affidamento incarico professionista per coordinamento sicurezza in fase di esecuzione compreso oneri escluso IVA	€ 1.803,28		
3) incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113, D.Lgs. 50/2016 (1,875%)	€ 2.213,44		
4) per contribuzione ANAC	€ 30,00		
5) IVA al 22% su (A+B1+B2)	€ 19.507,33		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 24.812,71	€ 24.812,71	
TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 110.420,43	

- di provvedere alla comunicazione del presente Decreto ai concorrenti tramite PEC, ai sensi dell'art.76 co. 5 del D.lgs. 50/2016, entro cinque giorni dalla data di adozione della stessa;
- di trasmettere il presente atto al Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018, titolare della contabilità speciale n. 6104 presso la Banca d'Italia per i successivi adempimenti.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si provvederà altresì alla pubblicazione dell'esito dell'affidamento definitivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore
(Soggetto Attuatore delegato)
Ing. Wanda d'Ercole